



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Roma, data del protocollo

**IL DIRETTORE**

ANBSC - **VISTO** il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare: Prot. Interno N.0029061 del 05/08/2015

- il combinato disposto degli articoli 110 e 112, che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio direttivo dell'Agenzia nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), il quale prevede che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione;

**VISTO** il decreto emesso dal G.I.P. del Tribunale di Lucca in data 23.4.2008, definitivo con sentenza della Corte Suprema di Cassazione del 17.12.2009, nell'ambito del procedimento penale n. 2167/06 R.G.N.R., con il quale è stata disposta la confisca, ai sensi dell'art. 12-*sexies* del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356, e s.m.i., in danno di Salvatore TROVATO, nato a Fucecchio (FI), l'1.4.1971, tra l'altro, degli immobili siti in Montecatini Terme (PT), alla via Galvani 28, individuati al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 22, particella 168, sub 11, categoria A/3, e alla particella 1484, sub 6, categoria C/6, entrambi intestati al medesimo;

**VISTA** la trascrizione del provvedimento di sequestro del 4 giugno 2007, disposto dal Tribunale di Lucca, in favore dell'Erario dello Stato, effettuata in data 11 giugno 2007, presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Pescia ai numeri R.G. 3821 e R.P. 2004, contro Salvatore TROVATO, nato a Fucecchio (FI) l'1 aprile 1971;

**VISTE** le note prot. n. 23290 del 4 ottobre 2013, con la quale questa Agenzia nazionale ha invitato le amministrazioni in indirizzo cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione d'interesse all'utilizzo dei cespiti sopra indicati, e n. 19401 del 27 maggio 2015, con la quale è stato chiesto al comune di Montecatini Terme il permanere dell'interesse dell'ente all'acquisizione al proprio patrimonio indisponibile del bene, nello stato di fatto e diritto in cui lo stesso si trova, indicando in modo specifico le finalità o l'eventuale progetto di utilizzo cui si intende destinare il bene;

**VISTA** la mail del 2 luglio 2015, acquisita al protocollo ANBSC al n. 24879 del 2 luglio 2015, con la quale il comune di Montecatini Terme ha manifestato l'interesse all'acquisizione al proprio patrimonio di detto immobile per destinarlo a finalità sociali;



AGENZIA NAZIONALE  
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE  
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI  
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

**PRESO ATTO** che, nella riunione del 15 luglio 2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale, sulla base dell'attività istruttoria acquisita agli atti, ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene in argomento;

**DECRETA**

gli immobili siti in Montecatini Terme (PT), alla via Galvani 28, individuati al catasto fabbricati del medesimo comune al foglio 22, particella 168, sub 11, categoria A/3, e alla particella 1484, sub 6, categoria C/6, sono trasferiti, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, al patrimonio indisponibile del comune di Montecatini Terme (PT) per essere destinati alle finalità sociali indicate nelle premesse, che formano parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 48, comma 3, lettera c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e successive modificazioni ed integrazioni.

Eventuali oneri e i pesi iscritti o trascritti sul bene anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, del legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha compiutamente disciplinato la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del decreto legislativo n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

(MA)

IL DIRETTORE  
(*Umberto Postiglione*)